

Approfondimento: Griglia di valutazione prima prova scritta (QdR all. d.m. 1095/2019)

- La griglia di valutazione della prima prova scritta prevede due tipologie di indicatori:
 - 1) Indicatori da applicare a tutti i tipi di traccia
 - 2) Indicatori specifici per ogni tipologia (A-B-C)
- La commissione assegnerà un massimo di 60 punti agli indicatori sub 1) e un massimo di 40 punti agli indicatori sub 2)
- La commissione, quindi, sarà chiamata a:
 - declinare gli indicatori in descrittori di livello
 - attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando il rapporto 60/40)
 - attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
 - riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il totale ottenuto).



Valutazione della prima prova – tre tipologie

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Valutazione della prima prova –tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Valutazione della prima prova –tipologia B



Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Valutazione della prima prova –tipologia C



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Costruzione della griglia

- Determinare il valore di ciascun indicatore (nell'ambito del valore nazionale)
- Declinare gli indicatori in descrittori:
 - 4 o 5?
 - verbi, sostantivi, non aggettivi

Più la griglia è precisa, meno si litiga

Costruite griglie possibili, con il descrittore massimo alla portata degli studenti più bravi



Approfondimento: Griglia di valutazione seconda prova scritta

- Le griglie di valutazione contenute nei **QdR adottati con il d.m. 769/2018** sono **specifiche per ogni indirizzo, articolazione, opzione** di licei, tecnici, professionali del previgente ordinamento (IdA).
- Le griglie di valutazione contenute nei **QdR adottati con il d.m. 164/2022** si riferiscono a ciascuno degli 11 indirizzi di istruzione professionale del vigente ordinamento, e sono **trasversali a tutti i percorsi** declinati dalle scuole all'interno dell'indirizzo.
- In esse sono definiti gli **indicatori** (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le **dimensioni valutative** collegate agli obiettivi della prova.
- Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello.
- Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è 20.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Approfondimento: Griglia di valutazione seconda prova scritta

- Le griglie di valutazione contenute nei QdR adottati con il **d.m. 769/2018** **sono specifiche per ogni indirizzo, articolazione, opzione** di licei, tecnici, professionali previgente ordinamento (IdA).
- In esse sono definiti gli **indicatori** (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le **dimensioni valutative** collegate agli obiettivi della prova.
- Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello.
 - 4 o 5?
 - verbi, sostantivi, non aggettivi
- Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è 20.
- Costruite griglie possibili, con il descrittore massimo alla portata degli studenti più bravi



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Liceo Scientifico



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Seconda prova nei professionali

Art. 20 comma 3

Negli istituti professionali **del vigente** ordinamento, la seconda prova **non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali **del vigente** ordinamento **è un'unica prova integrata**, la cui **parte ministeriale** contiene la **“cornice nazionale generale di riferimento”** che indica:

- a. la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con **d.m. 15 giugno 2022, n. 164**);
- b. **il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo**, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Seconda prova nei professionali

- La seconda prova d'esame dei professionali del vigente ordinamento, pertanto, non si compone più di due "sottoprove", correlate ma in parte indipendenti, ma è un'unica prova integrata, di cui il ministero definisce una parte, ossia la "cornice generale di riferimento", e la commissione, entro questa cornice, sviluppa l'altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dalla scuola.
- La parte ministeriale, ossia la "cornice generale di riferimento", non è destinata direttamente ai candidati, ma alle commissioni, cui fornisce le indicazioni unitarie a livello nazionale (tipologia della prova e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui questa dovrà fare riferimento).

Queste indicazioni devono essere integralmente rispettate.



diesse
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Seconda prova nei professionali

Art. 20 comma 4

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, **le commissioni declinano** le indicazioni ministeriali **in relazione allo specifico percorso formativo** attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice **ATECO**, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e **tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto**, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.



diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Seconda prova nei nuovi professionali - tempistica

Riguardo alla tempistica, l'articolo 20 comma 4 specifica che:

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova.

La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia.

Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.



Correzione e valutazione prove scritte - professionali

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, qualora le proposte di traccia vengano elaborate con la modalità B:

poiché la traccia della prova è comune a più classi, è **necessario utilizzare**, per la valutazione della stessa, **il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente** da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

Articolo 20, comma 5 (modalità B)



diesse
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.